



Carlo Pennazzi Catalani
NOTAIO
Piazza Cairolì, 37 - Velletri
Tel. 069636809 - 0696155449

Repertorio n. 74417

Raccolta n. 26967

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di settembre, in Roma Viale Tiziano n.3, alle ore sedici.

23 settembre 2020

Avanti a me dott. Carlo Pennazzi **Catalani** Notaio in Velletri, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia:

E' presente il signor

- **CAPUANO Fernando**, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 25 maggio 1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta "**Società Italiana di Medicina Diagnostica e Terapeutica**" o in forma abbreviata "**SIMEDET**" con sede in Roma Via Baldassini n. 14 c.f. 97958570588, costituita in data 22 novembre 2017 con scrittura privata autenticata da me Notaio rep.70924/24366 registrata a Velletri in data 4 dicembre 2017 al n. 3737 serie 1T, il quale in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara che la suddetta associazione è ad oggi esistente ed egli è Presidente dell'associazione suddetta.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto che trovasi riunita in questo giorno e luogo ed ora l'Assemblea della predetta associazione in esecuzione della Delibera del Consiglio Direttivo del 6 luglio 2020. Lo stesso assume la presidenza della presente assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto come lo stesso dichiara.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

Il Presidente da lettura del seguente:

Ordine del giorno

1) Modifica dello statuto dell'associazione al fine di ottenere iscrizione nell'elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie presso il Ministero della Salute.

Assume la parola il Presidente il quale propone di modificare lo Statuto dell'associazione integrandolo con quanto necessario al fine di ottenere iscrizione presso l'elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie presso il Ministero della Salute, e pertanto procede ad illustrare le modifiche.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di mano, come il Presidente accerta e mi dichiara

delibera

1) di approvare il nuovo statuto sociale dell'associazione, che qui si allega sotto la lettera "**A**" omessane la lettura

Registrato a Velletri

il 25 settembre 2020

N. 1682

Serie 1/T

Esatti Euro 245,00

per dispensa avutane.

2) di dare mandato al Presidente dell'associazione di dare esecuzione a quanto deliberato, apportando al presente verbale e allo statuto allegato le modifiche necessarie al fine dell'iscrizione presso l'elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie presso il Ministero della Salute.

La presente delibera verrà sottoposta ad approvazione del prossimo Congresso Nazionale dell'Associazione convocato per il 29 e 30 gennaio 2021.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e venticinque.

E richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura, presente l'Assemblea, al comparente il quale, da me interpellato, lo approva dichiarandolo conforme alla propria volontà e lo sottoscrive in calce ed a margine con me Notaio.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in parte a mano da me Notaio su cinque pagine e quanto fin qui della presente di tre fogli di carta resa legale ai sensi di legge essendo le ore sedici e trenta.

Firmato: Fernando CAPUANO

Firmato: Carlo Pennazzi Catalani - Notaio

* * *

La presente copia conforme all'originale si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Dallo studio, il 25 settembre 2020

Allegato "A" al Rep. 74417/26967

S T A T U T O

della

**"Società Italiana di Medicina Diagnostica e Terapeutica" o
in forma abbreviata "SIMEDET"**

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

L'Associazione Tecnico Scientifica di Professionisti Sanitari sotto la denominazione **"Società Italiana di Medicina Diagnostica e Terapeutica" o in forma abbreviata "SIMEDET"** è stata costituita il 22 novembre 2017 a Velletri con atto notarile del dott. Carlo Pennazzi Catalani, rep. 70924/24366 registrata a Velletri in data 4 dicembre 2017 al n. 3737 serie 1T.

La sede legale segue l'indirizzo del Presidente pro-tempore con presenza nazionale completa. Ha sede in Roma in Via Baldassini n. 14, CAP 00163.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo della Società di cui al successivo articolo potranno essere individuati e istituiti Referenti e sedi decentrate su tutto il territorio nazionale. Ciascun odierno fondatore della SIMEDET e ciascun successivo partecipante si impegna a reperire le conoscenze scientifiche, le capacità professionali, le risorse, i contatti, le attrezzature, i mezzi e il personale necessario per il miglior conseguimento degli scopi della SIMEDET stessa, secondo le indicazioni contenuti in appositi programmi di attività.

Art. 2 - DURATA E ANNO SOCIALE

La Società Italiana di Medicina Diagnostica e Terapeutica" o in forma abbreviata "SIMEDET" ha durata illimitata e comunque fino al totale esaurimento delle operazioni programmate se comportanti adempimenti ed oneri assunti da SIMEDET.

L'anno sociale ha inizio con il 1° (primo) gennaio e si conclude il 31 dicembre.

Art. 3 - FINALITÀ E SCOPI

SIMEDET è apartitica, apolitica, aconfessionale, non ha finalità di lucro, e non può distribuire utili a Enti/ Soci. Essa persegue in autonomia e senza alcun condizionamento o interesse economico, imprenditoriale o di altra natura le seguenti finalità:

- a) promuovere, sostenere, incentivare e svolgere sia a livello nazionale che internazionale gli studi e la ricerca, finalizzata alla promozione, allo sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle metodiche, tecniche, attività e procedure utilizzate in ambito sanitario per migliorarne costantemente l'efficacia, l'appropriatezza e per la formazione dei Professionisti Sanitari, nonché la stesura di linee guida in relazione alle esigenze dei Professionisti Sanitari del SSN.
- b) promuovere il costante aggiornamento dei Soci e quindi

svolgere attività finalizzate ad adeguare le conoscenze professionali ed a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e i comportamenti dei Soci stessi al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficacia delle prestazioni sanitarie erogate;

c) promuovere e realizzare per i Soci la formazione professionale e l'addestramento permanente in ambito della Medicina Diagnostica e Terapeutica con riguardo anche alle nuove metodiche diagnostiche, alla prevenzione, all'assistenza, alla medicina d'urgenza e medicina delle catastrofi attraverso appositi corsi di formazione e aggiornamento, convalidati, ove possibile, con certificazione degli stessi corsi, seminari, convegni, convegni regionali, nazionali e internazionali anche attraverso soggiorni residenziali presso istituzioni nazionali e internazionali accreditate;

d) promuovere l'elaborazione e la diffusione e l'adozione di linee guida e dei relativi percorsi assistenziali-diagnostici-terapeutici-preventivi in collaborazione con il Ministero della Salute, le Regioni, l'agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi ed istituzioni sanitarie;

e) promuovere l'efficacia e l'efficienza del Sistema Sanitario Nazionale anche in collaborazione con le Facoltà universitarie, gli Albi professionali, le Associazioni di Professionisti Sanitarie, gli organismi istituzionali, nonché le associazioni del volontariato;

f) promuovere e favorire l'istituzione di Master universitari, d'intesa con le preposte istituzioni nazionali ed internazionali;

g) promuovere la ricerca scientifica presso le strutture operative del SSN pubblico e privato e la didattica della disciplina anche attraverso la formazione continua;

h) tutelare gli aspetti etico-professionali deontologici, culturali e giuridici dei propri iscritti;

i) attivare di concerto con le istituzioni ed anche attraverso i mezzi di comunicazione, iniziative di educazione ai cittadini, sia per quanto riguarda la prevenzione delle malattie sia per un corretto stile di vita;

l) adempiere alle funzioni che le siano attribuite per Legge e dalla Pubblica amministrazione;

m) promuovere alla cultura della Best Practice e dei sistemi di gestione qualità, con programmi di formazione specifici da attuarsi sia nell'ambito dei corsi di studi universitari e della formazione post base, sia all'interno dell'Educazione Continua in Medicina ECM;

n) promuovere lo sviluppo di una cultura della misura delle evidenze, secondo l'approccio per processi, anche con ricorso alle tecnologie gestionali.

In particolare SIMEDET si propone di:

- a) favorire e promuovere la ricerca, la divulgazione scientifica;
- b) favorire la standardizzazione dei processi assistenziali e dei metodi di ricerca anche mediante la costituzione di Gruppi di Lavoro;
- c) tutelare la salute intesa quale stato di benessere fisico, mentale e sociale;
- d) promuovere una fattiva collaborazione scientifica, didattica, organizzativa ed assistenziale con gruppi e società italiane e straniere nonché agli Istituti e Centri di Ricerca autonomi e/o appartenenti ad Enti pubblici o privati, alle Associazioni Tecnico Scientifiche e Società Scientifiche le cui finalità convergono con quelle della SIMEDET stessa;
- e) favorire anche la formazione scientifica dei giovani professionisti, le attività di aggiornamento professionale e di educazione continua in medicina secondo le linee guida del Ministero della Salute;
- f) promuovere la diffusione delle conoscenze e la divulgazione anche attraverso congressi, convegni, riunioni e corsi di aggiornamento e di specializzazione;
- g) elaborare, validare e aggiornare raccomandazioni e linee guida nonché adattare al contesto nazionale eventuali linee guida internazionali, promuovere studi clinici e ricerche scientifiche;
- h) coordinare e collaborare con le istituzioni pubbliche e private, Ministeri, Regioni, Aziende Sanitarie e gli organismi ed istituzioni sanitarie e con le iniziative assunte a livello nazionale, internazionali aventi analoghe affinità;
- i) interagire e collaborare con analoghe Società scientifiche ed Istituzioni nazionali, europee ed extraeuropee per il perseguimento degli obiettivi e degli scopi associativi ;
- j) promuovere ed attuare una collaborazione organica e permanente con:

- Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
- Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani
- Federazione Nazionale Ordini Farmacisti Italiani
- Federazione Nazionale Ordini professioni Infermieristiche
FNOPI
- Federazione Nazionale della professione ostetrica
FNOPO
- Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e

della prevenzione

- Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi
- Ordine nazionale Biologi
- Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici ;

k) favorire la divulgazione, lo studio e il rispetto dei principi etici e deontologici della professione in sinergia con le attività dell'Ordine Professionale e nel rispetto della normativa vigente;

l) favorire l'integrazione nazionale ed internazionale si interfaccia con le Società scientifiche e le Associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie nonché Associazioni culturali e di volontariato, accettando anche affiliazioni;

l) sviluppare la formazione teorico-pratica e l'aggiornamento per migliorare le conoscenze scientifiche, professionali e culturali;

m) provvedere alla divulgazione scientifica ed istituzionale soprattutto in formato elettronico e attraverso i canali di comunicazione SIMEDET;

n) ottenere una rappresentanza nelle regioni e nelle province autonome al fine di garantire ampia e capillare adesione dei professionisti non in quiescenza;

o) rivedere e richiedere esplicita dichiarazione di possibili conflitti di interesse laddove necessario;

p) impegnarsi nel migliorare la qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria afferente alle Professioni Sanitarie,

q) sviluppare anche in relazione ai bisogni delle comunità sia scientifica che sociale (cittadini), sviluppa e promuove la conoscenza e l'approfondimento scientifico, attraverso la pratica professionale, la formazione e la ricerca sia di carattere nazionale che internazionale.

A tale scopo la SIMEDET non può esercitare attività imprenditoriale, ne può partecipare ad esse, salvo quelle necessarie per l'attività di formazione continua.

SIMEDET e i suoi legali rappresentanti devono essere autonomi e indipendenti, non devono usufruire dell'attività imprenditoriale o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma Nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM).

I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività della SIMEDET.

La tutela sindacale degli associati e l'attività sindacale sia diretta che indiretta non è tra le finalità istituzionali della SIMEDET.

I Soci dovranno provvedere costantemente al proprio aggiornamento professionale.

SIMEDET ha l'obbligo nei confronti degli associati di

promuovere l'aggiornamento professionale.

Sono escluse le retribuzioni per le cariche sociali.

Art. 4 - ATTIVITA'

Per conseguire i suoi scopi SIMEDET:

a) sostenere la formazione professionale di elevata qualità organizzando convegni conferenze, simposi, corsi di aggiornamento, corsi formativi autonomamente e/o in collaborazione con altre Associazioni Tecnico Scientifiche, Società Scientifiche, Istituzioni, Enti/Aziende ospedaliere, Università organizzati sia a livello nazionale che regionale e dovrà essere trasversale a tutte le competenze specialistiche della professione.

b) sostenere la formazione professionale di elevata qualità organizzando, proponendo ed erogando attività formative riconosciute con programmi annuali per l'ottenimento dei crediti formativi ECM. Le attività ECM saranno finanziate attraverso l'autofinanziamento e i contributi dei Soci e/o enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale Formazione Continua.

c) elaborare, proporre e sostenere atti di indirizzo nazionali (Conferenza permanente Stato-Regioni, Ministero della Salute, MIUR, vincolanti e verificabili su progetti formativi dedicati ai professionisti sanitari che devono interessare anche l'obbligo formativo ECM e che nel dossier formativo del Professionista Sanitario deve prevedere una parte obbligatoria relativa ai percorsi di qualità assistenziale

d) favorire gli scambi, le collaborazioni con le Istituzioni pubbliche/private /accreditate nazionali, regionali, internazionali

e) attingere ai finanziamenti europei in collaborazione con le Istituzioni pubbliche/private /accreditate nazionali, regionali, internazionali

f) promuovere e organizzare corsi di aggiornamento e formazione sia accreditati ECM che non, anche via webinar; conferenze e manifestazioni comunque utili allo scopo della SIMEDET e, non solo in qualità di organizzatore, ma favorendo anche i partenariati e patrocini con Università, Centri di Ricerca, Enti ed Istituzioni sia pubblici che privati e altre Società/Associazioni.

g) promuovere rapporti con associazioni, ONLUS, organizzazioni istituzionali e organizzazioni scientifiche di interesse per le Professioni Sanitarie o affini all'ambito professionale, nonché ogni altra iniziativa ritenuta opportuna per la realizzazione dello scopo, anche dinanzi alle pubbliche amministrazioni che operano nel settore.

h) promuovere attraverso i propri sistemi di

comunicazione lo scambio tra gli atenei nazionali ed internazionali utili ad arricchire ed uniformare il livello formativo universitario dei futuri professionisti, favorendo la comunicazione tra i direttori universitari e le attività didattiche dei docenti.

i) SIMEDET riconosce quale strumento principale di comunicazione il sito Web; il sito ha lo scopo di fornire informazioni ai Soci, a cura del Consiglio Direttivo, in merito all'attività associativa.

Il sito web inoltre ha lo scopo di pubblicare: lo statuto, i verbali, le delibere relative alle elezioni ed all'individuazione dei titolari delle cariche sociali, il codice deontologico nonché i bilanci preventivi e consuntivi, gli incarichi retribuiti ove consentiti dal presente Statuto e l'attività scientifica della SIMEDET.

Il sito web deve essere costantemente aggiornato.

Il sito web Inoltre sarà il tramite per lo scambio delle esperienze professionali nazionali ed internazionali e raccoglierà tutto il materiale formativo scientifico e divulgativo prodotto dalla SIMEDET con lo scopo di alimentare la formazione e l'aggiornamento permanente degli associati.

La SIMEDET, riconosce quale organo ufficiale di informazione il **Italian Journal of Prevention, Diagnostic and Therapeutic Medicine (IJPDTM)** sul portale della associazione atta a raccogliere il materiale scientifico.

Ogni attività della SIMEDET sarà diretta ad ottenere il più ampio riconoscimento professionale, scientifico giuridico nell'ambito delle sedi lavorative pubbliche private e nelle sedi istituzionali.

Art. 5 - PATRIMONIO

Le risorse economiche della SIMEDET sono costituite da:

- a) quote associativa iniziale e quote di iscrizioni annuali dei Soci,
- b) eventuali residui di gestioni precedenti,
- c) eventuali lasciti, contributi, donazioni pervenuti dai soci o da terzi sia soggetti pubblici che privati,
- d) beni mobili e immobili di proprietà
- e) elargizioni, sovvenzioni e donazioni di attrezzature ed altri beni,
- f) fondi progetti europei
- g) eventuali entrate derivanti dalle iniziative intraprese per il raggiungimento dei propri fini istituzionali da manifestazioni a carattere scientifico o da partecipazioni ad esse ed ogni altra entrata non prevista da questo elenco, compatibile con la normativa in materia.

L'accettazione di donazioni, nei limiti in cui è consentito dalla legislazione vigente, è comunque soggetta all'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

E' possibile il finanziamento delle attività sociali mediante contributi degli associati e/o Enti Pubblici, nonché di soggetti privati, con espressa esclusione di finanziamenti che configurino conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale, anche se forniti attraverso soggetti collegati.

Tutte le entrate sono destinate ad essere impiegate nelle attività di SIMEDET per il raggiungimento dei suoi scopi.

Tutte le quote di iscrizione e le quote associative sono versate dagli iscritti direttamente alla SIMEDET.

E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della SIMEDET, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Ogni Socio è tenuto a pagare la quota di iscrizione annuale, personale ed intrasmissibile, che ha validità per l'anno solare che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

La quota di iscrizione viene stabilita annualmente con deliberazione del Consiglio Direttivo, anche riunito in video/audio conferenza, e può subire aumenti e/o riduzioni, a discrezione del Consiglio Direttivo stesso (gli aumenti non possono essere superiori al 20% nell'arco del triennio). L'adesione all'Associazione ha validità annuale e coincide con l'esercizio sociale. I Soci Ordinari possono rinnovare la propria iscrizione mediante il versamento della quota associativa entro il 31 marzo dell'esercizio successivo, senza interruzione del rapporto.

I nuovi Soci possono iscriversi in qualsiasi momento dell'anno con la modalità di nuova iscrizione.

Le quote previste sono così suddivise:

- quota associativa di prima iscrizione per Soci Ordinari;
- quota associativa di iscrizione annuale ovvero di rinnovo per Soci Ordinari;
- la quota associativa di prima iscrizione e/o di rinnovo per Soci Onorari è pari a zero euro;
- la quota associativa di prima iscrizione e/o di rinnovo per i Soci Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie è pari a zero euro.

L'attività della SIMEDET deve tendere all'autosufficienza della gestione, senza fini di lucro ed è caratterizzata da autonomia scientifica nel rispetto della deontologia professionale sanitaria e dei diritti e interessi legittimi degli Enti/Soci Fondatori.

Art. 6 - ORGANI DI SIMEDET

Sono organi della SIMEDET:

- L'Assemblea Generale dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Tesoriere;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Probiviri;
- Il Comitato Tecnico Scientifico;

Tutti coloro che sono chiamati a rivestire cariche elettive in SIMEDET o che ne siano legali rappresentanti o delegati, non devono avere subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

Tutti coloro che presentano la propria candidatura ad organi sociali SIMEDET, si impegnano a non pronunciarsi su quegli argomenti per i quali possa sussistere un conflitto di interessi riguardante le attività da essi svolte e dovranno anche dichiarare l'eventuale sussistenza di rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza e ogni tipo di interesse economico con aziende commerciali operanti nell'ambito sanitario.

Tutte le cariche sono da intendersi a titolo gratuito, quindi i componenti degli organi della SIMEDET non percepiscono alcun compenso per l'operato che svolgono per SIMEDET, fatto salvo il diritto di rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento dell'incarico me debitamente documentate.

Art. 7 - SOCI

Fanno parte della SIMEDET oltre i Soci Fondatori cioè coloro che hanno partecipato alla sua costituzione e il cui nome compare nell'atto costitutivo e i Professionisti Sanitari che vi aderiranno autonomamente avendone i requisiti richiesti dalla SIMEDET stessa. La SIMEDET è aperta agli Istituti e ai Centri di Ricerca autonomi e/o appartenenti ad Enti pubblici o privati, alle Associazioni e alle Istituzioni scientifiche le cui finalità convergano con quelle della SIMEDET stessa

I Soci si distinguono in:

1. Soci Ordinari;
2. Soci Sostenitori
3. Soci Onorari;
4. Soci Studenti;

Possono avere parte attiva dell'Associazione ovvero con diritto di voto in Assemblea i:

Soci Ordinari: sono i Professionisti Sanitari in possesso di laurea conseguita presso una sede universitaria e abilitato all'esercizio della professione.

L'aspirante Socio Ordinario deve correlare alla domanda di richiesta di iscrizione copia o autocertificazione della laurea conseguita presso una sede universitaria, del diploma o del titolo di equipollenza e dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota

associativa nonché esprimere il suo consenso o diniego al trattamento dei dati.

Tutte le domande di iscrizione dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo al quale è riservata la ratifica dell'ammissione con eventuale diniego motivato.

Il nuovo Socio ammesso a far parte della SIMEDET deve impegnarsi a rispettare le norme dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del Codice Deontologico.

L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

L'associazione prevede l'intrasmettibilità della quota o contributo associativo.

Possono avere parte attiva della SIMEDET e senza diritto di voto in Assemblea:

Soci Sostenitori: persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, che sostengano l'azione della SIMEDET mediante aiuti/sovvenzioni a carattere periodico o, se una tantum, secondo le condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

Soci Onorari: sono coloro che per capacità, incarichi o cariche ricoperte abbiano reso alla SIMEDET servizi di particolare importanza, o per particolari benemeritenze si siano particolarmente distinti nel proprio ambito di competenza o che abbiano raggiunto posizioni di indiscusso prestigio nel campo accademico e professionale e in ambito socio sanitario.

I Soci Onorari sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, in numero massimo di dieci. Accettata la nomina, **non** sono tenuti al versamento di quote associative e possono partecipare a tutti gli effetti alle attività della SIMEDET, senza poter esercitare nessun diritto di voto.

La carica dei Soci Onorari resta a vita, eccetto esplicita richiesta di rinuncia o in caso di comportamenti illeciti o lesivi del prestigio della SIMEDET o della comunità nel rispetto del presente Statuto.

Soci Studenti: Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie possono partecipare alle iniziative culturali e scientifiche della SIMEDET e avranno accesso a tutte le attività didattiche e di scambio tra professionisti, senza poter esercitare nessun diritto di voto.

Il Socio Ordinario, Sostenitore, Onorario e Studente deve avere una buona condotta morale e sociale, non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione dai pubblici uffici.

I Soci Sostenitori, Onorari e Studenti non hanno diritto di voto, né capacità elettorale. Essi non concorrono alla determinazione del numero degli iscritti utile ai fini del riconoscimento ministeriale di rappresentatività della SIMEDET.

Alla Associazione potranno aderire, non in qualità di Soci, ma come Partner Associati per associazioni temporanee di scopo, ulteriori partecipanti previa stipula di appositi protocolli di intesa. Analogamente l'Associazione potrà aderire come Partner Associato ad associazioni temporanee di scopo con altri soggetti operanti nel settore scientifico e culturale di interesse, previa stipula di appositi protocolli di intesa.

Chiunque aderisca alla SIMEDET può in qualsiasi momento notificare per iscritto la sua volontà di recedere dalla SIMEDET, ma non ha diritto al rimborso della quota versata né alcun diritto sui fondi sociali esistenti.

In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi alla SIMEDET può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea. L'esclusione deve essere preceduta dalla contestazione degli addebiti, inviata dal Presidente della SIMEDET o, in caso di contestazione diretta al Presidente, dal Presidente del Collegio dei Probiviri, con l'invito al Socio a presentare le proprie controdeduzioni entro gli otto giorni successivi alla ricezione della contestazione. (art. 17)

Diritti dei Soci Ordinari

Ogni Socio Ordinario, se in regola con la quota di iscrizione annuale, ha diritto di partecipare attivamente alla vita associativa ed in particolare:

- partecipare all'Assemblea dei Soci e concorrere con l'espressione del proprio pensiero e con il voto alla determinazione delle decisioni;
- esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo;
- prendere visione, dei libri contabili e dei libri dei verbali di assemblea;
- avere copia, delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- di difendersi in caso di controversia dinnanzi al Collegio dei Probiviri;
- hanno diritto di consultare tutto il materiale scientifico pubblicato sul sito web.

Diritti dei Soci Onorari e Studenti

- hanno diritto di partecipare alla vita associativa, senza aver diritto di voto alle assemblee e per le elezioni del Consiglio direttivo, Tesoriere, Collegio dei revisori dei conti e Collegio dei Probiviri;
- hanno diritto di accedere al sito web dell'associazione e consultare tutto il materiale scientifico pubblicato sullo stesso.

Doveri dei Soci Ordinari

Ogni Socio Ordinario ha il dovere di partecipare attivamente alla vita associativa allo scopo di conseguire le finalità della SIMEDET, di rispettare le decisioni assunte dagli organi statutari dell'Associazione, di

corrispondere la quota associativa al momento del suo ingresso nelle liste dei soci e della quota di iscrizione annuale nell'ammontare e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, di accettare ed impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Codice Deontologico, mantenendo un comportamento corretto nei confronti della categoria e dei singoli soci, nonché della società.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni Socio deve impegnarsi al rispetto degli obblighi di legge e del Codice Deontologico.

In tema di Educazione Continua è tenuto a comunicare l'assolvimento di tale obbligo a scadenza triennale come previsto per legge.

Il rapporto sociale si estingue con la morte, le dimissioni o l'espulsione dell'associato.

Le quote sociali non sono rivalutabili, né trasmissibili.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo il socio e/o i suoi aventi causa non hanno diritto al rimborso delle quote sociali pagate.

La qualifica di Socio Ordinario viene persa:

-per dimissione;

-per mancato pagamento della quota di iscrizione annuale entro i termini previsti dall'art.5 del presente Statuto, con conseguente sospensione dei diritti elencati all'art.7;

-a seguito di espulsione.

Nei confronti dei Soci Ordinari che si pongono in contrasto con le finalità della SIMEDET arrecando ad essa pregiudizio morale o materiale, che violino le clausole dello Statuto e del Codice Deontologico o le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri o le disposizioni in tema di Educazione Continua, avuto riguardo alla gravità dei fatti accertati, a seconda della gravità della violazione posta in essere o della reiterazione della violazione si applicano le seguenti sanzioni disciplinari:

- avvertimento, che consiste nel richiamare il colpevole sulla mancanza commessa invitandolo a non ricadervi;

- ammonizione, che è una dichiarazione formale della mancanza commessa e del biasimo in corso;

- espulsione, che è l'esclusione definitiva dalla SIMEDET.

Il provvedimento disciplinare è iniziato a cura del Consiglio Direttivo e deve essere svolto nel rispetto del principio del contraddittorio, (assunte tutte le necessarie informazioni) e con garanzia del diritto di difesa.

L'avvertimento, l'ammonizione e l'espulsione sono emesse con provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo, comunicato all'interessato tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le controversie tra i Soci o fra i Soci e l'associazione

relativamente all'atto costitutivo e/o al presente Statuto, saranno risolte ricorrendo al Collegio dei Probiviri.

Contro il provvedimento di espulsione l'interessato può ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel termine di sei mesi dal ricevimento della comunicazione. Il procedimento disciplinare deve concludersi, pena di decadenza, entro 180 giorni dal suo inizio.

Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita dai Soci Ordinari, aventi diritto di voto in regola con il versamento della quota annuale al momento dell'invio della convocazione.

E' prevista la partecipazione dei soci di cui all' articolo 7 nel rispetto del presente Statuto.

L'Assemblea è indetta in sessione ordinaria almeno una volta all'anno, non oltre il 30 Aprile, per approvare il bilancio annuale consuntivo e preventivo.

Ogni tre anni spetta all'Assemblea dei Soci inoltre:

- eleggere il Presidente (con votazione a scrutinio segreto);
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo (con votazione a scrutinio segreto);
- eleggere il Tesorerie (con votazione a scrutinio segreto);
- eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti (con votazione a scrutinio segreto);
- eleggere il Collegio dei Probiviri (con votazione a scrutinio segreto).

Spetta inoltre all'Assemblea dei Soci:

- approvazione del bilancio consuntivo
- approvazione del bilancio preventivo
- deliberare l'esclusione dei Soci
- indirizzi generali delle attività della SIMEDET nell'ambito dell'oggetto sociale
- approvazione dei regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della SIMEDET
- deliberare eventuale scioglimento dell'Associazione;
- approvare eventuali modifiche allo Statuto;
- approvare eventuali modifiche al Codice Deontologico nel rispetto delle normative vigenti;
- eventuale destinazione di avanzi di gestione comunque denominati, nonchè fondi o riserve, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto
- o delegittimare il Consiglio Direttivo e nominare uno o più commissari in attesa di nuove elezioni.

Art. 9 - CONVOCAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci a mezzo di avviso scritto con posta certificata inviata a tutti i soci contenente l'indicazione

del giorno, del luogo dell'adunanza e gli argomenti posti all'ordine del giorno, almeno due volte l'anno oppure in caso se ne ritenga opportuno e necessario o su richiesta scritta del Consiglio Direttivo.

Dal giorno dell'avviso di convocazione a quello dell'adunanza dovranno trascorrere almeno venti giorni.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Presidente e dal Consiglio Direttivo quando lo ritengano opportuno oppure dal Presidente su richiesta di un terzo degli aventi diritto al voto o dai Revisori dei Conti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci.

E' espressamente vietata la discussione di argomenti non posti all'ordine del giorno salvo che l'Assemblea a maggioranza sia d'accordo nel discutere un argomento non posto all'ordine del giorno, dopo aver esaurito gli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 10 - VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA E DELIBERAZIONI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della SIMEDET o in mancanza dal Vicepresidente.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci ordinari e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci ordinari presenti.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi.

L'Assemblea provvede alle modificazioni dello Statuto, allo scioglimento dell'Associazione ed alla nomina del liquidatore con maggioranze qualificate indicate dall'art.21.

E' necessaria una maggioranza qualificata di due terzi dei Soci quando le deliberazioni hanno per oggetto:

- deliberare eventuale scioglimento dell'Associazione;
 - approvare eventuali modifiche allo Statuto;
 - approvare eventuali modifiche al Codice Deontologico
- Le delibere dell'Assemblea sono vincolanti per i Soci.

Le delibere dell'Assemblea devono essere redatte su un apposito verbale e sottoscritto dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 - VOTAZIONI E DELEGHE

L'Assemblea nazionale vede la presenza attiva dei Soci e la possibilità di rappresentare il Socio Ordinario con delega attraverso un modulo di delega associativo unico, solo se impossibilitato per ragioni di malattia e con certificato medico.

E' consentita una sola delega per Socio.

L'elezione del Consiglio Direttivo avviene con un'Assemblea dei Soci e con voto segreto, pertanto non sono previste deleghe.

I sondaggi effettuati per testare tematiche non

amministrative non richiedono deleghe e vi possono partecipare tutti i Soci Ordinari.

Le candidature devono essere pubblicate sul sito della SIMEDET insieme al programma triennale. Il Consiglio Direttivo sarà formato da 7 Soci Ordinari.

Le candidature: Il capolista che si candida alla Presidenza, presenterà insieme al programma anche il nominativo del candidato Vicepresidente e del team che andrà a far parte del restante Consiglio Direttivo, indicandone i ruoli. Il numero dei candidati da presentare sarà di 10 elementi 7 dei quali verranno eletti gli altri resteranno a disposizione come riserve.

E' fondamentale che la lista rappresenti in modo omogeneo, tutta le professioni.

Non vengono accettate candidature di liste che non siano pervenute entro 15 giorni prima, delle elezioni previste per il rinnovo delle cariche sociali.

Durante il terzo anno di mandato nel mese di giugno il Consiglio Direttivo uscente:

1. invita tutti i Soci a candidarsi per le nuove elezioni che si tengono nel mese di dicembre (prima decade);
2. Indice l'Assemblea per le votazioni del nuovo Consiglio Direttivo;
3. comunica anche il nominativo del Consigliere nominato per coordinare la fase pre-elettorale che non potrà candidarsi alle elezioni.

Norme elettorali:

- a) Raccolta delle liste dei candidati;
- b) La lista dovrà specificare il nome del candidato Presidente e Vicepresidente e dei Consiglieri;
- c) Il candidato Presidente deve essere socio iscritto da almeno tre anni, con anzianità lavorativa maggiore o uguale a tre anni;
- d) I candidati dovranno essere Soci Ordinari, da almeno dodici mesi dalla data delle elezioni;
- e) La lista dovrà inoltre riportare l'ente lavorativo di appartenenza dei singoli candidati ove possibile;
- f) I candidati non dovranno avere conflitti di interesse, come qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro presso aziende private (produttrici o rivenditori di farmaci o materiale), che possano inficiare la mission, le attività e il fine della SIMEDET;
- g) La lista dovrà descrivere il programma che si prefigge;
- h) Il programma deve essere in linea con le norme morali e deontologiche;
- i) Nelle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali, i Soci voteranno anche per il Tesoriere, per i Revisori dei Conti e per il Collegio dei Probiviri. Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto;
- j) Le liste potranno organizzare la loro campagna

elettorale.

Le votazioni avverranno in modo diretto attraverso convocazione nazionale unica.

In caso di parità numerica la graduatoria verrà formulata considerando come titolo preferenziale la maggiore anzianità di associazione a SIMEDET del candidato alla Presidenza.

Il neo Consiglio Direttivo ha valenza immediata dalla validazione delle elezioni e assume pieni poteri tramite il passaggio di consegne tra i due direttivi.

Dopo l'elezione, il nuovo Consiglio Direttivo darà mandato alle regioni di designare i propri rappresentanti per il triennio; dopo 30 gg., qualora non venissero designati, verranno nominati di ufficio dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 - PRESIDENTE

Il Presidente, decade al termine del mandato e può rimanere in carica per massimo due mandati consecutivi.

In sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'Associazione, ed in tale qualità può, su deliberazione del Consiglio Direttivo, stare in giudizio e compiere tutti gli atti giudiziari e stragiudiziali nell'interesse dell'Associazione.

Spetta in particolare al Presidente e in caso di sua assenza o impedimento al Vicepresidente:

- convocare e dirigere le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo determinare l'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in via straordinaria su sua iniziativa;
- provvedere all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- sovrintende al buon andamento dell'attività dell'Associazione;
- presentare in sede di Assemblea una relazione dell'attività svolta;
- sottoscrivere gli Atti dell'Associazione;
- determinare l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo inserendo anche gli argomenti eventualmente richiesti dai Consiglieri che ne abbiano fatto per tempo richiesta scritta;
- esercitare tutte le funzioni ad esso attribuite dal presente Statuto;
- promuovere i rapporti istituzionali e di rappresentanza presso le istituzioni ministeriali nazionali;
- annualmente dovrà presentare una relazione esplicativa degli obbiettivi raggiunti in rapporto alla programmazione triennale presentata all'atto delle elezioni.

Art. 13 - VICE PRESIDENTE

Collabora con il Presidente, ricoprendone la carica in caso

di sua assenza o impedimento.

Art. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo della SIMEDET deputato all'attuazione e gestione delle attività previste dall'art 3, anche su proposta del Comitato Tecnico Scientifico. Delibera sulle materie di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salva ogni prevalente deliberazione dell'Assemblea sulle medesime materie.

Il Consiglio Direttivo è costituito da 7 soci ordinari compreso il Presidente più tre supplenti e viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea della SIMEDET.

I sette componenti coprono le cariche di: Presidente, Vice Presidente, Segretario, quattro consiglieri oltre ad altri tre consiglieri supplenti.

Il mandato del Consiglio Direttivo ha la durata di tre anni dalla proclamazione e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

I Consiglieri decadono automaticamente dall'incarico qualora risultino assenti ingiustificati per tre riunioni consecutive.

Dopo la prima consiliatura, un componente del Consiglio Direttivo è costituito dal Past President. Nel caso in cui il Past President corrisponda al Presidente attuale, il Consiglio Direttivo sarà sempre composto da sette componenti. Se un Consigliere, per qualsiasi motivo, cessa dall'incarico, è sostituito dal Socio Supplente che nell'elezione del Consiglio Direttivo ha riportato il maggior numero dei voti dopo i primi sette eletti. Il Consigliere subentrante rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo in cui è stato eletto.

Il Consiglio Direttivo deve rappresentare in maniera proporzionale le aree della Medicina, Infermieristica e Professioni Sanitarie.

E' facoltà dell'Assemblea della SIMEDET aumentare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, in caso di identificazioni di nuove aree.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su proposta del Presidente della SIMEDET o di un altro componente del Consiglio stesso.

La ratifica delle proposte e degli atti del Consiglio Direttivo da parte del Presidente o suo delegato, membro del consiglio direttivo è obbligatoria: in difetto, ogni atto sarà ritenuto nullo e inefficace.

Il Consiglio Direttivo:

- presenta e redige i bilanci consuntivo e preventivo annuale da sottoporre all'assemblea per l'approvazione in collaborazione con il tesoriere;
- redige l'inventario;
- ha facoltà di avvalersi di collaboratori in funzione delle specifiche competenze;

- istruisce le pratiche di accoglienza delle domande di iscrizione e delle domande di dimissioni dei soci entro la prima seduta successiva alla presentazione delle medesime;
- monitorizza l'aggiornamento continuo obbligatorio per gli iscritti;
- accerta la perdita o la sospensione della qualità di Socio;
- redige eventuali proposte di modifica allo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redige atti regolamentari;
- determina e propone la quota associativa e la quota di iscrizione annuale;
- sovrintende all'attività dell'Associazione in vista della realizzazione dei suoi fini statutari;
- attua il programma annuale e quello triennale presentato alle elezioni in conformità agli scopi ed alle finalità del presente Statuto;
- propone le autorizzazioni di spesa;
- propone l'ordine del giorno dell'Assemblea;
- propone la convocazione dell'Assemblea straordinaria, redigendo il relativo ordine del giorno;
- propone la decadenza e la nomina di un suo componente;
- organizza il congresso nazionale;
- istruisce e propone l'accettazione di donazioni;
- predispone la nomina del rappresentante per ciascuna regione;
- delibera i patrocini relativi ad eventi di interesse della SIMEDET nonché apporre il logo di SIMEDET.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo in caso di sfiducia dovranno dimettersi, e la SIMEDET verrà commissariata in previsione di nuove elezioni, i vari componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a collaborare con il/i commissario/i per mantenere il normale andamento dell'Associazione fino a nuove elezioni.

Il/i commissario/i viene legittimato dall'assemblea nell'assumere pieni poteri gestionali dell'Associazione fino a nuove elezioni.

I vari componenti del Consiglio Direttivo potranno avvalersi di esperti e tavoli tecnici per conseguire il loro scopo, congiuntamente o disgiuntamente, fatta salva la revoca in ogni tempo da motivarsi per iscritto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in riunione ordinaria almeno una volta l'anno. Lo stesso è convocato in seduta ordinaria dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente mediante PEC o avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviare al domicilio di ciascun consigliere almeno venti giorni prima oppure con avviso telegrafico almeno otto giorni prima.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato in seduta straordinaria dal Presidente quando lo ritenga opportuno o

su richiesta della metà più uno dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei componenti, e può riunirsi anche in video/audio conferenza con redazione di un verbale. Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora un consigliere perda la qualità di socio, subentra per surroga, fino ad esaurimento dei votanti, il primo dei non eletti fino al termine del mandato.

Il componente del Consiglio Direttivo, il tesoriere, i revisori dei conti, i rappresentanti regionali e tutti coloro che collaborano alla attività istituzionale dell'Associazione e che non partecipano a due riunioni consecutive del Consiglio, decadono automaticamente dalla carica e viene sostituito per surroga dal primo dei non eletti.

La decadenza e la nomina del successore sono pronunciate dal Consiglio Direttivo. In mancanza dei non eletti si procede alla convocazione dell'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Art. - 15 SEGRETARIO

Il Segretario SIMEDET: è un componente del Consiglio Direttivo, ha il ruolo di compilare i verbali delle sedute e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; provvede alla spedizione delle comunicazioni, convocazioni e circolari, custodisce l'archivio dell'Associazione; rilascia, su richiesta, copia delle delibere adottate dal Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Provvede inoltre alla tenuta e aggiornamento dell'elenco degli iscritti e gestisce il lavoro di segreteria. Cura in particolare la tenuta regolare dei libri sociali, il rilascio dei certificati e delle altre attestazioni relative agli iscritti previa firma del Presidente.

Art. - 16 TESORIERE

Il Tesoriere, viene eletto tra i soci ordinari in maniera democratica, con votazione a scrutinio segreto, dall'Assemblea dei Soci e resta in carica tre anni che in forma disgiunta dal Presidente deposita la firma su conti correnti bancari e/o postali intestati alla SIMEDET.

I componenti del Consiglio Direttivo avranno libero accesso al c/c bancario e la possibilità di verificare, in ogni momento i movimenti effettuati sui rispettivi conti.

Il Tesoriere sovrintende alla gestione degli aspetti finanziari della SIMEDET, provvede ai pagamenti deliberati dal Consiglio Direttivo ed agli incassi, intestati alla SIMEDET, predispone il progetto di bilancio annuale consuntivo ed il preventivo da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo che a sua volta lo sottopone

all'approvazione dei soci in Assemblea.

Il Tesoriere è tenuto mettere a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti tutta la documentazione necessaria e utile per la revisione del bilancio annuale e di quello preventivo almeno un mese prima della scadenza con posta certificata.

Art. 17 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti rappresenta l'organo di controllo formato da tre soci ordinari e viene eletto con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea della SIMEDET, e restano in carica tre anni.

L'Assemblea nomina altresì due revisori supplenti, che succedono automaticamente alla decadenza per qualsiasi motivo di uno dei componenti effettivi, per la durata residua dell'incarico del revisore sostituito.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di esaminare periodicamente ed in qualsiasi momento, procedendo anche individualmente ad atti di ispezione o di verifica, e almeno una volta all'anno entro il mese di gennaio, la contabilità sociale e relazionare sulla verifica dei bilanci, da far pervenire al Consiglio Direttivo entro 7 giorni dalla data di verifica e successivamente all'Assemblea dei Soci la relazione del bilancio annuale.

L'attività di verifica dei Revisori dei Conti non deve pesare sulla contabilità della vita associativa, utilizzando la piattaforma di videoconferenza.

Il Socio che ricopre la carica di revisore dei conti non può ricoprire altre cariche di nessun ordine o grado all'interno della SIMEDET.

I Revisori dei conti durano in carica 3 anni e vengono eletti dall'Assemblea durante le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo

I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e non può essere rinnovato per più di due mandati consecutivi.

I Revisori dei Conti che devono essere regolarmente iscritti in qualità di Socio Ordinario, e presentare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

I Revisori dei Conti possono partecipare alle riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo senza diritto di voto su richiesta del Presidente o del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri ha una funzione conciliativa formato da tre soci ordinari e viene eletto con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea della SIMEDET e restano in carica tre anni.

Possono candidarsi alla carica tutti i soci ordinari SIMEDET in regola con i pagamenti delle quote associative di onorata e comprovata esperienza.

Il Collegio dei Probiviri viene convocato, dal Presidente

e/o Consiglio Direttivo ogni qualvolta sussistano dei contrasti tra i Soci in merito all'interpretazione dello Statuto, all'esclusione di Soci o alla gestione associativa.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito:

- di tentare di dirimere le eventuali controversie tra i Soci o tra uno o più di essi e l'Associazione nel suo complesso;
- di esprimere parere sulle cause di decadenza dalla qualità di socio. Il Collegio viene tempestivamente convocato dal Presidente ogni volta che venga a conoscenza di eventi che richiedano l'intervento conciliativo;
- Il Collegio decide, sentite le parti, a maggioranza entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza;
- L'azione giudiziaria potrà essere esperita solo a seguito della motivata richiesta, anche infruttuosa, dell'intervento del Collegio dei Probiviri. In caso di azione giudiziaria di cui parte sia l'Associazione, sarà competente esclusivamente il Foro della sede legale dell'Associazione medesima.

Il Collegio dei Probiviri esercita la funzione disciplinare nei confronti dei Soci.

Secondo la gravità commessa, i provvedimenti derivanti dall'inadempimento possono essere:

- a) Ammonizione
- b) Censura
- c) Espulsione

Il Collegio dei Probiviri redige un regolamento disciplinare entro novanta giorni dalla sua costituzione; in difetto operano le norme disciplinari esistenti per i dipendenti pubblici del settore sanitario in quanto compatibili.

Ciascun Socio è tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali interessi personali, anche risalenti al triennio pregresso ad anche di natura non patrimoniale, che possono risultare in conflitto con l'attività della SIMEDET e con i fini istituzionali della stessa. Sulla incompatibilità decide il Collegio dei Probiviri, previa richiesta di intervento da parte di un componente del Consiglio Direttivo, al quale la questione può essere sottoposta da qualunque soggetto. Avverso la eventuale pronuncia di incompatibilità del Collegio dei Probiviri e la conseguente espulsione dalla SIMEDET, è ammesso ricorso da parte del Socio all'Assemblea mediante atto scritto da presentare al Presidente della SIMEDET entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della pronuncia del Collegio dei Probiviri.

L'incarico di Probiviro è incompatibile con altre cariche elettive dell'Associazione e non può essere rinnovato per più di due mandati consecutivi.

Il Comitato Tecnico Scientifico della SIMEDET è l'organo deputato alla verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico scientifica di linee guida e buone pratiche da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Comitato Tecnico Scientifico provvede alla puntuale pubblicazione dell'attività scientifica svolta attraverso il sito web della SIMEDET, aggiornandola periodicamente con cadenza almeno bimestrale.

Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito da nove componenti nominati dal Consiglio Direttivo, o comunque in via preferenziale tra i Soci ma possono essere nominati anche in ambito universitario o altri esperti di riconosciuta professionalità in campo scientifico che si ritenga possano portare valore aggiunto alle finalità del Comitato Tecnico Scientifico stesso.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico vengono nominati dal Consiglio Direttivo e formalmente incaricati con comunicazione scritta del Presidente SIMEDET, inviata ai Soci mezzo mail e caricata sul portale web di SIMEDET.

Il Comitato Tecnico Scientifico una volta costituito nominerà al suo interno il proprio Presidente.

Le norme di individuazione dei componenti e di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico e dei gruppi di lavoro sono oggetto di specifici regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo SIMEDET.

Il Presidente SIMEDET nomina e incarica formalmente il Comitato Tecnico Scientifico entro novanta giorni dalle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

E' prevista l'istituzione di sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte.

Le Aree Tecnico-Scientifiche, Tecnico Diagnostica, Pratica Clinica, Prevenzione, sono le articolazioni che con le loro attività, propositiva e consultiva, supportano l'azione del Comitato Tecnico-Scientifico.

Ogni Area è composta da un numero massimo di cinque componenti scelti tra coloro che si siano particolarmente distinti nei campi riferiti alle aree suindicate. Detti componenti nominati dal Comitato Tecnico Scientifico sulla base dei curricula scientifici dei candidati, di concerto con il Consiglio Direttivo che può porre il veto, da motivarsi per iscritto, su singoli individuati, nel termine di sette giorni dalla proposta inviata per iscritto dal Comitato Tecnico Scientifico al Presidente della SIMEDET e agli altri componenti del Consiglio Direttivo, in assenza di veto, le nomine diventano operative.

Le Aree Tecnico-Scientifico possono riunirsi separatamente e in sedi diverse da quella legale oppure utilizzare la piattaforma per la video conferenza. Esse hanno l'obbligo

di sviluppare progetti anche trasversali, coinvolgendo le altre Aree in caso di progetti di ricerca o formativi, in spirito di piena collaborazione per promuovere e sviluppare la ricerca scientifica e la formazione di tutti i Soci della SIMEDET e dei Professionisti Sanitari. Qualora lo ritenesse opportuno il Comitato Tecnico Scientifico potrà riferire le proprie osservazioni anche in sede di Assemblea, previa richiesta al Presidente della SIMEDET che accoglierà la medesima inserendola nell'ordine del giorno dell'Assemblea stessa.

La SIMEDET non svolge attività di pubblicità e promozione per l'attività esercitata dagli associati né di elaborazione meccanografica di dati contabili dell'attività medesima.

Il mandato del Comitato Tecnico Scientifico ha durata di tre anni come il Consiglio Direttivo, rinnovabile per due mandati.

Il Comitato Tecnico Scientifico SIMEDET, nel periodo compreso tra le dimissioni del Consiglio Direttivo uscente e la nomina del nuovo Comitato Tecnico Scientifico rimarrà fino alla nomina del nuovo Comitato Tecnico Scientifico, considerando in aggiunta il periodo utile al passaggio di consegne.

Art. 20 - CODICE DEONTOLOGICO

Il Codice Deontologico unito al presente Statuto, costituisce la parte integrante dello stesso; lo Statuto e il Codice Deontologico verranno pubblicati sul sito web della SIMEDET.

Art. 21 - REMUNERAZIONE

Le assunzioni di cariche non dà diritto alcuna retribuzione o indennizzo, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, se richieste. L'eventuale documentata richiesta deve essere inoltrata al Tesoriere, che provvede al rimborso su delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 22 - CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali non sono cumulabili.

Art.23 - MODIFICAZIONI

Le deliberazioni concernenti la modifica allo Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la nomina del liquidatore sono adottate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei soci, con il voto della maggioranza degli aventi diritto al voto.

Art.24 - SCIOGLIMENTO

Fermo l'impegno di cui sopra, la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto al voto, su proposta della maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo ovvero un decimo dei Soci. aventi diritto al voto.

La SIMEDET si scioglie, in ogni caso, se il numero dei soci effettivi si ridurrà a meno di cinque. In caso di

scioglimento della SIMEDET, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina un liquidatore fissandone i poteri ed i compensi.

Ogni eventuale residuo attivo è devoluto a scopo di ricerca e/o altre Associazioni/Società Scientifiche con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito ove necessario l'organismo di controllo dell'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; è escluso in ogni caso alcun rimborso ai soci.

Art. 25 - ESERCIZIO FINANZIARIO - RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno e il rendiconto economico-finanziario della SIMEDET è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal commercialista incaricato della tenuta della contabilità della SIMEDET e sottoposto all'attenzione dei Revisori del Conti, che controlla che lo stesso sia stato compilato secondo i criteri di trasparenza e prudenza e al Consiglio Direttivo che a sua volta lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto.

I bilanci vengono depositati presso la sede nazionale della SIMEDET almeno 20 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato che ne faccia richiesta.

Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 Aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

È fatto divieto per la SIMEDET di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della SIMEDET, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Tutti i proventi, ricavi, rendite ed entrate sono destinati al perseguimento delle finalità associative. Ad essi si applicano le previsioni di cui all'Art. 8 del D.lgs n° 117/2017.

Art. 26 - LIBRI SOCIALI

Oltre ai libri e alle scritture contabili previste dalla legge, la SIMEDET deve conservare:

- a) i libri dei verbali delle riunioni e deliberazioni del Comitato Tecnico-Scientifico
- b) il libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti
- c) il libro dei verbali del Consiglio Direttivo
- d) il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci

Art. 27 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di legge concernenti le associazioni riconosciute e le società.

Firmato: Fernando CAPUANO

Firmato: Carlo Pennazzi Catalani - Notaio

--- COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORI-

GINALE SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS

N. 235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011